



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale N. 8 del 15 Gennaio 2016

Decreti del Presidente della Giunta Regionale

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DECRETI

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

DECRETO 15.12.2015 n. 112

Legge Regionale 29 novembre 1999, n. 122, artt. 4-5-6 – Istituzione Comitato Regionale per l’Educazione Ambientale. Nomina componenti.....4

DECRETO 22.12.2015 n. 113

Nomina di Commissario Ad Acta Comune di Balsorano5

DECRETO 22.12.2015 n. 114

Nomina di Commissario Ad Acta Comune di Ortona dei Marsi.....9

DECRETO 22.12.2015 n. 115

Proroga dell’efficacia DPGR n°21 del 9.02.2015 è dell’incarico conferito al Dott. Domenico Orlando, in qualità di Commissario ad Acta per l’esecuzione degli adempimenti ai sensi della parte IV Titolo 5 del Dlgs, 152/06 e s.m.i. riguardati la discarica pubblica ubicata in località Villa Carmine” nel Comune di Montesilvano.....12

DECRETO 22.12.2015 n. 116

Comunità Montana “Vomano Fino Piomba” - D.P.G.R. n. 91 del 02.08.2010 - D.P.G.R. n. 14 del 10.2.2012 - Commissario – Incarico – Scadenza - Ulteriore proroga.....16

DECRETO 22.12.2015 n. 117

Presa d’atto delle dimissioni rassegnate dal Commissario Giampiero Leombroni da Commissario Regionale dal Consorzio di Bonifica Sud e nomina dell’dott. Rodolfo Mastrangelo16

DECRETO 09.01.2016 n. 1

Legge Regionale 21 novembre 2014, n. 41, articolo 12, comma 1 - Nomina Direttore Generale dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell’Abruzzo e del Molise, “G. Caporale”19

DECRETO 12.01.2016 n. 2

D.P.G.R. n. 1 del 9 gennaio 2016 avente ad oggetto “Legge Regionale 21 novembre 2014, n. 41, articolo 12, comma 1 - Nomina Direttore Generale dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell’Abruzzo e del Molise, “G. Caporale””. Integrazione e conferma nomina.....21

 PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

 ATTI DELLA REGIONE

 DECRETI

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

DECRETO 15.12.2015 n. 112

Legge Regionale 29 novembre 1999, n. 122, artt. 4-5-6 – Istituzione Comitato Regionale per l'Educazione Ambientale. Nomina componenti.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la Legge Regionale n. 122 del 29 novembre 1999, con la quale sono disciplinati gli interventi della Regione Abruzzo in materia di Educazione Ambientale che, all'articolo 4, prevede l'istituzione del Comitato Regionale per l'Educazione Ambientale, organismo tecnico consultivo sugli interventi in materia di educazione ambientale, presieduto dal Direttore Regionale preposto al Dipartimento Opere pubbliche, Governo del territorio e Politiche ambientali, o suo delegato, e composto da:

- un rappresentante dell'Agenzia Regionale di Tutela dell'Ambiente (A.R.T.A. Abruzzo);
- un rappresentante dell'Ufficio Parchi e Riserve della Regione;
- un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale;
- un rappresentante dei Parchi Regionali e Nazionali con sede regionale;
- quattro esperti, di cui uno indicato dall'UPA, scelti tra operatori di comprovata esperienza, maturata in strutture pubbliche o private nel settore dell'educazione ambientale, su proposta del Componente la Giunta Regionale;
- il rappresentante della Regione Abruzzo al tavolo tecnico permanente Stato-Regioni costituito per l'espletamento delle attività istruttorie in materia di informazione, formazione ed educazione ambientale – INFEA – ai sensi

dell'articolo 7, comma 2, del D.Lgs. 28 agosto 1997 n. 281;

Le funzioni di segreteria tecnica sono svolte da un dipendente del Dipartimento competente, con nomina contestuale a quella dei componenti il Comitato stesso.

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 5, comma 3, della Legge Regionale 29 novembre 1999, n. 122, la nomina di tutti i componenti del suddetto Comitato avviene con Decreto Presidenziale, previa designazione da parte della Giunta Regionale;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 869 del 3 novembre 2015 con la quale, in attuazione della legge indicata, si è proceduto al rinnovo delle designazioni dei componenti il Comitato in parola;

RITENUTO di dover procedere alla nomina dei componenti del Comitato anzidetto, così come previsto all'articolo 5 della Legge Regionale n. 122/1999;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Politica energetica, Qualità dell'aria, SINA e il Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali apponendo le proprie firme sul presente atto ne attestano, rispettivamente, la legittimità e la regolarità tecnico amministrativa e la coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati allo stesso Dipartimento;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di nominare**, quali Componenti il Comitato anzidetto, i Sig.ri:

Emidio Primavera	Presidente
Dario Ciamponi	Rappresentante della Regione Abruzzo al tavolo tecnico permanente Stato-Regioni - INFEA
Carlo Zamponi	A.R.T.A. Abruzzo
Pasquale Casale	Regione Abruzzo - Ufficio Parchi e Riserve
Maria Cristina De Nicola	Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo Direzione Generale
Giuseppina Leone	Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga
John Forcone	Esperto
Andrea Natale	Esperto
Umberto Del Sole	Esperto
Patrizia Di Gregorio	Esperto

Le funzioni di Segreteria Tecnica sono svolte dalla dott.ssa Dina Cardone, in servizio presso il Dipartimento Opere pubbliche, Governo del territorio e Politiche ambientali- Servizio Politica energetica, qualità dell'aria, SINA.

Di dare atto che la decorrenza di tali nomine decorrono dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

DECRETO 22.12.2015 n. 113

Nomina di Commissario Ad Acta Comune di Balsorano.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che la Regione Abruzzo intende perseguire politiche che si pongano obiettivi di tutela ambientale attraverso una puntuale attuazione delle normative nazionali e/o comunitarie di settore ed in particolare, per quanto riguarda la gestione integrata dei rifiuti, intende realizzare interventi per la bonifica dei

siti inquinati, ai fini della conservazione e/o ripristino delle proprietà chimico-fisiche e biologiche dei suoli e delle altre matrici ambientali coinvolte;

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTO il Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 avente per oggetto: "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. ed in particolare il contenuto delle seguenti disposizioni:

- l'art. 196 in materia di "Competenze delle Regioni";
- l'art. 252 in materia di "Siti di interesse nazionale";

VISTO il D.M. 18.09.2001, n. 468 concernente il Regolamento: "*Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale*", pubblicato nella G.U 16.01.2002, n. 13, S.O;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*" e s.m.i., pubblicata nel B.U.R.A. n. 10 Straordinario del 21.12.2007 ed in particolare l'art. 54 "*Vigilanza ed attività sostitutiva*" che dispone:

- al comma 3 "La Regione esercita le funzioni di vigilanza ed i relativi poteri

sostitutivi nei casi di accertata inadempienza degli Enti per la mancata adozione di atti inerenti programmi ed interventi previsti dalle disposizioni regionali”;

- al comma 4 “I poteri sostitutivi provinciali e regionali, previsti dal presente articolo, sono rispettivamente esercitati dal Presidente della Provincia e dal Presidente della Regione, previa diffida ad adempiere entro un determinato termine e mediante la nomina di un commissario ad acta”;

VISTA la L.R. 45/07 e s.m.i., in particolare il Titolo VIII “*Bonifica dei siti contaminati*”;

TENUTO CONTO che:

- nel territorio del comune di Balsorano insite una discarica pubblica dismessa ubicata in località “Ricoppo”
- la discarica di che trattasi, è interessata dalla Procedura di Infrazione Comunitaria 2003/2077 – Sentenza della Corte di Giustizia ex art. 228 TCE del 26 aprile 2007 – Causa C-196/13 – discariche abusive - ricorso ex art. 260 TFUE del 16.04.2013;

CONSIDERATO che nelle Conferenze di Servizi decisorie del 29.05.2013 e del 17.09.2013 tenutesi presso gli uffici della Direzione Ambiente a Pescara, in via Passolanciano 75, sono state deliberate le prescrizioni tecniche per il sito di discarica in oggetto nonché i diversi interventi finalizzati alla presentazione di un idoneo “*Piano di Caratterizzazione - PdCa*”, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

TENUTO CONTO:

- che il Comune di Balsorano con determina DR5/24 del 01.06.2009 risulta assegnatario di un finanziamento per un importo massimo ammissibile di € 20.000,00 di cui il 60% (€15.000.00) a valere sul Piano Regionale Tutela e Risanamento Ambientale per la adozione del Piano di Caratterizzazione (PdCa);
- che con nota prot. RA280510 del 24.10.2014 è stato comunicato al Comune di Balsorano l’assegnazione di un finanziamento, per un importo di € 99.600,00, sulla base di un Accordo di Programma Quadro tra MATTM e Regione Abruzzo per l’attuazione del

piano straordinario di bonifica delle discariche abusive in Procedura di Infrazione e per le quali è necessario provvedere all’affidamento dei lavori entro il 2015;

CONSIDERATO che il sito di discarica deve essere sottoposto ad interventi di “messa in sicurezza d’emergenza” (MISE), nonché a tutte le procedure previste dalla Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

PRESO ATTO che con nota n. RA207002 del 31.07.2014 il Comune di Balsorano, è stato diffidato per la mancata presentazione dei risultati dell’Analisi di Rischio Sanitario ed Ambientale entro i termini concessi;

CONSIDERATA l’urgenza di definire le procedure tecnico-amministrative finalizzate alla necessaria attuazione degli adempimenti imposti dalla suddetta Procedura di Infrazione UE;

PRECISATO che in caso di inadempienza si sarebbe provveduto ad avviare, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 ne s.m.i., il procedimento di nomina di un commissario “ad acta”, anche ai sensi dell’art. 54 c. 3 della L.R. 45/07 e s.m.i., al fine di adottare i relativi provvedimenti in via sostitutiva e, ricorrendone i presupposti, salvo rivalsa e/o in danno. Si precisa che gli eventuali oneri finanziari derivanti dall’effettuazione della predetta procedura saranno posti a carico del Comune e reperiti dal bilancio dell’Ente stesso e che le attività del commissario “ad acta” non escludono la necessaria applicazione, nei confronti delle amministrazioni comunali inadempienti, delle sanzioni previste di cui alla Parte VI del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. “Norme in materia di tutela risarcitoria contro i danni all’ambiente”;

PRESO ATTO che con nota prot. RA239740 del 22.09.2015 e’ stato comunicato al Comune di Balsorano l’avvio della procedura di nomina del commissario “ad acta”;

RITENUTO che, data la necessità di provvedere all’attuazione di quanto comunicato con la nota suddetta, si rende necessario affidare l’incarico di commissario *ad acta* ad una persona di comprovata esperienza che, nel caso di specie, viene individuata nel **Dott. Antonio Celardo**

nato a Caivano (NA) il 04.09.1952 e residente a Santa Maria Imbaro (CH), via Piane 50, Responsabile dell'Ufficio Attività Tecniche, del Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo;

CONSIDERATO che è necessario attribuire al dr. Antonio Celardo tutti i poteri assegnati al commissario *ad acta* dall'art. 54 della L.R. 45/2007 e s.m.i., al fine di porre in essere tutti gli atti e i provvedimenti necessari per l'esecuzione del mandato per le seguenti finalità:

- posizionare le nuove indagini (sondaggi attrezzati a piezometro) per quanto possibile e tenuto conto dell'accessibilità delle aree;
- ricercare tutti gli analiti previsti dalla D.D. n. DN3/28 del 06.03.2007 con l'aggiunta di COD e BOD;
- campionare nel saturo e nell'insaturo almeno due campioni di terreno per le analisi granulometriche FOC e pH;
- adottare tutte le misure atte ad evitare le infiltrazioni delle acque meteoriche nel corpo della discarica;
- attuare tutti gli adempimenti previsti per l'attuazione del "Piano di Caratterizzazione" (PdCa);
- incaricare, in caso di necessità ditte e tecnici esperti nel settore, con il compito di supportare l'azione tecnico-amministrativa del commissario "ad acta";
- trasmettere agli Enti interessati gli atti necessari e richiesti e riferiti all'attuazione degli interventi di caratterizzazione (PdCa);
- segnalare, agli organi competenti, eventuali problematiche e/o interventi individuati e connessi all'attuazione dei punti precedenti;";

RITENUTO che per l'attuazione del Piano di Caratterizzazione (PdCA) comprensivo delle prescrizioni dell'ARTA si provvede a far fronte in quota parte con le risorse di bilancio già assegnate al Comune di Balsorano (determina DR5/24 del 01.06.2009);

STABILITO che:

- a. la durata dell'incarico commissariale è determinata in **tre mesi** dalla data di notifica del presente provvedimento

rinnovabile qualora ne ricorrano le condizioni;

- b. il commissario *ad acta* incaricato provvederà con cadenza mensile, a far data dall'incarico, a relazionare in merito alle attività oggetto del mandato predisponendo apposite relazioni da trasmettere alla Presidenza della Giunta Regionale d'Abruzzo, all'Assessore preposto al Servizio Gestione Rifiuti e al Direttore Regionale della competente Struttura e che tali relazioni saranno pubblicate sul sito internet della Regione Abruzzo al fine di rendere trasparente l'attività espletata dal commissario *ad acta*;
- c. il commissario *ad acta*, le cui funzioni si intendono equiparate alle medesime attribuibili al Dirigente della competente struttura comunale per le attività di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti contaminati, potrà usufruire delle strutture, dei mezzi e delle risorse umane e strumentali dell'Ente di appartenenza e beneficerà della relativa indennità di carica pari all'equivalente di 2/3 dell'importo lordo della indennità di posizione fissa prevista dal contratto di categoria attribuito al dirigente di che trattasi al momento della nomina, nonchè delle indennità di missione ed i rimborsi per le spese di viaggio, secondo la disciplina che si applica ai dipendenti regionali;
- d. le predette indennità e rimborsi spese sono a totale carico del bilancio del Comune di Balsorano (AQ);

VISTA la Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., pubblicata nella G.U. 18.08.1990, n. 192;

VISTI il D.Lgs.152/06 e s.m.i.; D.M. 03.03.2003 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare; la L.R.45/07 e s.m.i.;

DATO ATTO che il Direttore Regionale della Direzione Protezione Civile Ambiente ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla legittimità formale ed alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

DECRETA

1. **di nominare** il dr. Antonio Celardo nato a Caivano (NA) il 04.09.1952 e residente a Santa Maria Imbaro (CH), via Piane 50, commissario "*ad acta*" presso il Comune di Balsorano (AQ), al fine di provvedere all'esecuzione degli adempimenti ai sensi della Parte IV, Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. riguardanti la discarica pubblica dismessa ubicata in località "Ricoppo" nel Comune di Balsorano (AQ);
2. **di attribuire** al predetto commissario *ad acta* tutti i poteri stabiliti dalla legge e, in particolare, dall'art. 54 della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. per le seguenti finalità:
 - posizionare le nuove indagini (sondaggi attrezzati a piezometro) per quanto possibile e tenuto conto dell'accessibilità delle aree;
 - ricercare tutti gli analiti previsti dalla D.D. n. DN3/28 del 06.03.2007 con l'aggiunta di COD e BOD;
 - campionare el saturo e nell'insaturo almeno due campioni di terreno per le analisi granulometriche FOC e pH;
 - adottare tutte le misure atte ad evitare le infiltrazioni delle acque meteoriche nel corpo della discarica;
 - attuare tutti gli adempimenti previsti per l'attuazione del "Piano di Caratterizzazione" (PdCa);
 - incaricare, in caso di necessità ditte e tecnici esperti nel settore, con il compito di supportare l'azione tecnico-amministrativa del commissario "*ad acta*";
 - trasmettere agli Enti interessati gli atti necessari e richiesti e riferiti all'attuazione degli interventi di caratterizzazione (PdCa);
 - segnalare, agli organi competenti, eventuali problematiche e/o interventi individuati e connessi all'attuazione dei punti precedenti";
3. **di stabilire che:**
 - a. la durata dell'incarico commissariale è determinata in tre mesi dalla data di notifica del presente provvedimento rinnovabile qualora ne ricorrano le condizioni;
 - b. il commissario *ad acta* incaricato provvederà con cadenza mensile, a far data dall'incarico, a relazionare in merito alle attività oggetto del mandato predisponendo apposite relazioni da trasmettere alla Presidenza della Giunta Regionale d'Abruzzo, all'Assessore preposto al Servizio Gestione Rifiuti e al Direttore Regionale della competente Struttura e che tali relazioni saranno pubblicate sul sito internet della Regione Abruzzo al fine di rendere trasparente l'attività espletata dal commissario *ad acta*;
 - c. il commissario *ad acta*, le cui funzioni si intendono equiparate alle medesime attribuibili al Dirigente della competente struttura comunale per le attività di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti contaminati, potrà usufruire delle strutture, dei mezzi e delle risorse umane e strumentali dell'Ente di appartenenza e beneficerà della relativa indennità di carica pari all'equivalente di 2/3 dell'importo lordo della indennità di posizione fissa prevista dal contratto di categoria attribuito al dirigente di che trattasi al momento della nomina, nonchè delle indennità di missione ed i rimborsi per le spese di viaggio, secondo la disciplina che si applica ai dipendenti regionali;
 - d. le predette indennità e rimborsi spese sono a totale carico del bilancio del Comune di Balsorano (AQ);
4. **di stabilire** che il commissario *ad acta* provvederà all'adozione di ogni atto, anche in via di autotutela, in applicazione delle disposizioni di cui al Capo IV *bis* della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
5. **di disporre** che il presente Decreto sia notificato a cura del Servizio Gestione Rifiuti, all'interessato, al Comune di Balsorano (AQ), al Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, al Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e

Politiche Ambientali –alla Provincia di Pescara, all'ARTA - Direzione Centrale di Pescara ed all'ARTA - Distretto Provinciale di L'Aquila, alla AUSL di L'Aquila, per quanto di loro rispettiva competenza;

6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) e sul sito web della Regione Abruzzo.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

DECRETO 22.12.2015 n. 114

Nomina di Commissario Ad Acta Comune di Ortona dei Marsi.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che la Regione Abruzzo intende perseguire politiche che si pongano obiettivi di tutela ambientale attraverso una puntuale attuazione delle normative nazionali e/o comunitarie di settore ed in particolare, per quanto riguarda la gestione integrata dei rifiuti, intende realizzare interventi per la bonifica dei siti inquinati, ai fini della conservazione e/o ripristino delle proprietà chimico-fisiche e biologiche dei suoli e delle altre matrici ambientali coinvolte;

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTO il Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 avente per oggetto: "Norme in materia ambientale" e s.m.i. ed in particolare il contenuto delle seguenti disposizioni:

- l'art. 196 in materia di "Competenze delle Regioni";
- l'art. 252 in materia di "Siti di interesse nazionale";

VISTO il D.M. 18.09.2001, n. 468 concernente il Regolamento: "Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale", pubblicato nella G.U. 16.01.2002, n. 13, S.O.;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*" e s.m.i., pubblicata

nel B.U.R.A. n. 10 Straordinario del 21.12.2007 ed in particolare l'art. 54 "*Vigilanza ed attività sostitutiva*" che dispone:

- al comma 3 "La Regione esercita le funzioni di vigilanza ed i relativi poteri sostitutivi nei casi di accertata inadempienza degli Enti per la mancata adozione di atti inerenti programmi ed interventi previsti dalle disposizioni regionali";
- al comma 4 "I poteri sostitutivi provinciali e regionali, previsti dal presente articolo, sono rispettivamente esercitati dal Presidente della Provincia e dal Presidente della Regione, previa diffida ad adempiere entro un determinato termine e mediante la nomina di un commissario ad acta";

VISTA la L.R. 45/07 e s.m.i., in particolare il Titolo VIII "*Bonifica dei siti contaminati*";

TENUTO CONTO che:

- nel territorio del comune di Ortona dei Marsi insite una discarica pubblica dismessa ubicata in località "Vallone San Giorgio";
- la discarica di che trattasi, è interessata dalla Procedura di Infrazione Comunitaria 2003/2077 - Sentenza della Corte di Giustizia e art. 228 TCE del 26 aprile 2007 - Causa C-196/13 - discariche abusive - ricorso ex art. 260 TFUE del 16.04.2013;

CONSIDERATO che nelle Conferenze di Servizi decisorie del 21.12.2012, 29.04.2013 e del 30.09.2014 tenutesi presso gli uffici della Direzione Ambiente a Pescara, in via Passolanciano 75, sono state deliberate le prescrizioni tecniche per il sito di discarica in oggetto nonché i diversi interventi finalizzati alla presentazione di un idoneo "*Piano di Caratterizzazione - PdCa*", ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

TENUTO CONTO che il Comune di Ortona dei Marsi con determina DR5/24 del 01.06.2009 risulta assegnatario di un finanziamento per un importo massimo ammissibile di € 20.000,00 di cui il 60% a valere sul Piano Regionale Tutela e Risanamento Ambientale per la adozione del Piano di Caratterizzazione (PdCa);

CONSIDERATO che il sito di discarica deve essere sottoposto ad interventi di "messa in sicurezza d'emergenza" (MISE), nonché a tutte le procedure previste dalla Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

PRESO ATTO che con nota n. RA207066 del 31.07.2014 il Comune di Ortona dei Marsi, è stato diffidato per la mancata presentazione della documentazione integrativa al Piano di Caratterizzazione entro i termini concessi;

CONSIDERATA l'urgenza di definire le procedure tecnico-amministrative finalizzate alla necessaria attuazione degli adempimenti imposti dalla suddetta Procedura di Infrazione UE;

PRECISATO che in caso di inadempienza si sarebbe provveduto ad avviare, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 ne s.m.i., il procedimento di nomina di un commissario "ad acta", anche ai sensi dell'art. 54 c. 3 della L.R. 45/07 e s.m.i., al fine di adottare i relativi provvedimenti in via sostitutiva e, ricorrendone i presupposti, salvo rivalsa e/o in danno. Si precisa che gli eventuali oneri finanziari derivanti dall'effettuazione della predetta procedura saranno posti a carico del Comune e reperiti dal bilancio dell'Ente stesso e che le attività del commissario "ad acta" non escludono la necessaria applicazione, nei confronti delle amministrazioni comunali inadempienti, delle sanzioni previste di cui alla Parte VI del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. "Norme in materia di tutela risarcitoria contro i danni all'ambiente";

CONSIDERATO che ad oggi, il Comune di Ortona dei Marsi non ha adempiuto a quanto richiesto in Conferenza dei Servizi del 30.09.2014;

PRESO ATTO che con nota prot. RA239735 del 22.09.2015 e' stato comunicato al Comune di Ortona dei Marsi l'avvio della procedura di nomina del commissario "ad acta";

RITENUTO che, data la necessità di provvedere all'attuazione di quanto comunicato con la nota suddetta, si rende necessario affidare l'incarico di commissario *ad acta* ad una persona di comprovata esperienza che, nel caso di specie, viene individuata nel Dott. Antonio Celardo nato a Caivano (NA) il 04.09.1952 e residente a

Santa Maria Imbaro (CH), via Piane 50, Responsabile dell'Ufficio Attività Tecniche, del Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo;

CONSIDERATO che è necessario attribuire al dr. Antonio Celardo tutti i poteri assegnati al commissario *ad acta* dall'art. 54 della L.R. 45/2007 e s.m.i., al fine di porre in essere tutti gli atti e i provvedimenti necessari per l'esecuzione del mandato per le seguenti finalità:

- adottare tutte le misure atte ad evitare le infiltrazioni delle acque meteoriche nel corpo della discarica;
- attuare tutti gli adempimenti previsti per l'attuazione del "Piano di Caratterizzazione" (PdCa);
- incaricare, in caso di necessità ditte e tecnici esperti nel settore, con il compito di supportare l'azione tecnico-amministrativa del commissario "ad acta";
- trasmettere agli Enti interessati gli atti necessari e richiesti e riferiti all'attuazione degli interventi di caratterizzazione (PdCa);
- segnalare, agli organi competenti, eventuali problematiche e/o interventi individuati e connessi all'attuazione dei punti precedenti;";

RITENUTO che per l'attuazione del Piano di Caratterizzazione (PdCA) comprensivo delle prescrizioni dell'ARTA si provvede a far fronte in quota parte con le risorse di bilancio già assegnate al Comune di Ortona dei Marsi (determina DR5/24 del 01.06.2009);

STABILITO che:

- a. la durata dell'incarico commissariale è determinata in **tre mesi** dalla data di notifica del presente provvedimento rinnovabile qualora ne ricorrano le condizioni;
- b. il commissario *ad acta* incaricato provvederà con cadenza mensile, a far data dall'incarico, a relazionare in merito alle attività oggetto del mandato predisponendo apposite relazioni da trasmettere alla Presidenza della Giunta Regionale d'Abruzzo, all'Assessore preposto al Servizio Gestione Rifiuti e al Direttore Regionale della competente Struttura e che tali relazioni saranno

pubblicate sul sito internet della Regione Abruzzo al fine di rendere trasparente l'attività espletata dal commissario *ad acta*;

- c. il commissario *ad acta*, le cui funzioni si intendono equiparate alle medesime attribuibili al Dirigente della competente struttura comunale per le attività di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti contaminati, potrà usufruire delle strutture, dei mezzi e delle risorse umane e strumentali dell'Ente di appartenenza e beneficerà della relativa indennità di carica pari all'equivalente di 2/3 dell'importo lordo della indennità di posizione fissa prevista dal contratto di categoria attribuito al dirigente di che trattasi al momento della nomina, nonchè delle indennità di missione ed i rimborsi per le spese di viaggio, secondo la disciplina che si applica ai dipendenti regionali;
- d. le predette indennità e rimborsi spese sono a totale carico del bilancio del Comune di Ortona dei Marsi (AQ);

VISTA la Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., pubblicata nella G.U. 18.08.1990, n. 192;

VISTI

il D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
D.M. 03.03.2003 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare;
la L.R.45/07 e s.m.i.;

DATO ATTO che il Direttore Regionale della Direzione Protezione Civile Ambiente ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla legittimità formale ed alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

DECRETA

1. **di nominare** il dr. Antonio Celardo nato a Caivano (NA) il 04.09.1952 e residente a Santa Maria Imbaro (CH), via Piane 50, commissario "*ad acta*" presso il Comune di Ortona dei Marsi (AQ), al fine di provvedere all'esecuzione degli adempimenti ai sensi della Parte IV, Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

riguardanti la discarica pubblica dismessa ubicata in località "Vallone San Giorgio" nel Comune di Ortona dei Marsi (AQ);

2. **di attribuire** al predetto commissario *ad acta* tutti i poteri stabiliti dalla legge e, in particolare, dall'art. 54 della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. per le seguenti finalità:

- adottare tutte le misure atte ad evitare le infiltrazioni delle acque meteoriche nel corpo della discarica;
- attuare tutti gli adempimenti previsti per l'attuazione del "Piano di Caratterizzazione" (PdCa);
- incaricare, in caso di necessità ditte e tecnici esperti nel settore, con il compito di supportare l'azione tecnico-amministrativa del commissario "ad acta";
- trasmettere agli Enti interessati gli atti necessari e richiesti e riferiti all'attuazione degli interventi di caratterizzazione (PdCa);
- segnalare, agli organi competenti, eventuali problematiche e/o interventi individuati e connessi all'attuazione dei punti precedenti;";

3. **di stabilire** che:

- a. la durata dell'incarico commissariale è determinata in **tre mesi** dalla data di notifica del presente provvedimento rinnovabile qualora ne ricorrano le condizioni;
- b. il commissario *ad acta* incaricato provvederà con cadenza mensile, a far data dall'incarico, a relazionare in merito alle attività oggetto del mandato predisponendo apposite relazioni da trasmettere alla Presidenza della Giunta Regionale d'Abruzzo, all'Assessore preposto al Servizio Gestione Rifiuti e al Direttore Regionale della competente Struttura e che tali relazioni saranno pubblicate sul sito internet della Regione Abruzzo al fine di rendere trasparente l'attività espletata dal commissario *ad acta*;
- c. il commissario *ad acta*, le cui funzioni si intendono equiparate

alle medesime attribuibili al Dirigente della competente struttura comunale per le attività di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti contaminati, potrà usufruire delle strutture, dei mezzi e delle risorse umane e strumentali dell'Ente di appartenenza e beneficerà della relativa indennità di carica pari all'equivalente di 2/3 dell'importo lordo della indennità di posizione fissa prevista dal contratto di categoria attribuito al dirigente di che trattasi al momento della nomina, nonché delle indennità di missione ed i rimborsi per le spese di viaggio, secondo la disciplina che si applica ai dipendenti regionali;

- d. le predette indennità e rimborsi spese sono a totale carico del bilancio del Comune di Ortona dei Marsi (AQ);
4. **di stabilire** che il commissario *ad acta* provvederà all'adozione di ogni atto, anche in via di autotutela, in applicazione delle disposizioni di cui al Capo IV *bis* della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
5. **di disporre** che il presente Decreto sia notificato all'interessato, al Comune di Ortona dei Marsi (AQ), al Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, alla Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali – a cura del Servizio Gestione Rifiuti, alla Provincia di Pescara, all'ARTA - Direzione Centrale di Pescara ed all'ARTA - Distretto Provinciale di L'Aquila, alla AUSL di L'Aquila, per quanto di loro rispettiva competenza;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) e sul sito web della Regione Abruzzo.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

DECRETO 22.12.2015 n. 115
Proroga dell'efficacia DPGR n°21 del 9.02.2015 e dell'incarico conferito al Dott. Domenico Orlando, in qualità di Commissario ad Acta per l'esecuzione degli adempimenti ai sensi della parte IV Titolo V

del D.lgs. 152/06 e s.m.i. riguardanti la discarica pubblica dismessa ubicata in località "Villa Carmine" nel Comune di Montesilvano.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che la Regione Abruzzo intende perseguire politiche che si pongano obiettivi di tutela ambientale attraverso una puntuale attuazione delle normative nazionali e/o comunitarie di settore ed in particolare, per quanto riguarda la gestione integrata dei rifiuti, intende realizzare interventi per la bonifica dei siti inquinati, ai fini della conservazione e/o ripristino delle proprietà chimico-fisiche e biologiche dei suoli e delle altre matrici ambientali coinvolte;

RICHIAMATA la DGR n. 814 del 28.11.2011 avente per oggetto: «Decreto Legislativo 3.04.2006 n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - D.M. 18.09.2001, n.468-D.M. 3/03/2003 - SIN "Fiumi Saline -Alento"- Discarica dismessa ubicata in località "Villa Carmine" nel Comune di Montesilvano (PE). Nomina commissario "ad acta»;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 52 del 12.06.2012 (B.U.R.A. n. 36 del 29.06.2012) e notificato con nota n. 144749 del 21.06.2012, con il quale è stato conferito, per la durata di un anno, l'incarico di commissario *ad acta* al Dott. Domenico Orlando, nato a Moscufo (PE) il 18.07.1955, residente a Moscufo (PE), via Vallejuta 3, Funzionario della Regione Abruzzo, per l'esecuzione degli adempimenti ai sensi della Parte IV, Titolo V del D.Lgs. 15/06 e s.m.i. riguardanti la discarica pubblica dismessa ubicata in località "Villa Carmine" nel Comune di Montesilvano (PE), successivamente prorogato con DPGR n.60/2013, DPGR n. 49/2014 e da ultimo con DPGR n. 21 del 09.02.2015 notificato con nota 453080 del 20.02.2015;

PRESO ATTO della Relazione del Dott. Domenico Orlando riferita all'attività svolta nel periodo gennaio 2015 – settembre 2015, trasmessa alla Presidenza della Giunta Regionale, all'assessore Regionale all'Ambiente, al direttore Regionale all'Ambiente, al M.A.T.T.M. e alla Struttura regionale competente con nota prot.n. 47829

del 30.09.2015, acquisita dal SGR al prot.n. RA/306695 del 04.12.2015;

CONSIDERATO che, come si evince dalla Relazione sopra richiamata, la complessa attività è stata svolta con efficacia ed al fine di completare le attività previste e poste in essere, nonchè adottare tutti i relativi atti ed i provvedimenti necessari, si rende necessario prorogare l'incarico, terminato in data 30.09.2015 al Dott. Domenico Orlando come commissario *ad acta*, conferito allo stesso ai sensi dell'art. 54 della L.R. 45/2007 e s.m.i., della DGR n. 814/2011, del DPRG n. 52/2012, DPGR n.60/2013, DPGR n.49/2014 e successiva DPGR n. 21/2015;

VISTE le finalità dell'incarico commissariale in argomento, così come sono state indicate nella DGR n. 814 del 28.11.2011, che qui di seguito si riportano:

“Omissis

- a. verificare lo stato d'attuazione degli interventi di MISE, il loro corretto funzionamento, l'iter tecnico-amministrativo eseguito, verificare le risorse eventualmente ancora disponibili di cui alla DD n. DN7/20 del 22.03.2006, redigere un progetto delle opere necessarie per la corretta attuazione delle prescrizioni tecniche del MATTM comprensivo di un quadro economico degli oneri necessari da reperire con fondi comunali e/o regionali previsti nell'Accordo di Programma ed ogni altro provvedimento necessario;
- b. attuare tutti gli adempimenti previsti per l'effettiva realizzazione della messa in sicurezza (MISE) del sito di discarica e per l'attuazione del “Piano di caratterizzazione” (PdCa), comprensivi delle liquidazioni degli oneri necessari per l'attuazione degli interventi;
- c. incaricare, in caso di necessità, ai fini dei punti a) e b) ditte e tecnici esperti del settore, con il compito di supportare l'azione tecnico-amministrativa del commissario *ad acta*;
- d. trasmettere agli Enti interessati gli atti necessari e richiesti e riferiti all'attuazione degli interventi di MISE e di caratterizzazione (PdCa);
- e. segnalare, agli organi competenti, eventuali problematiche e/o interventi

individuati e connessi all'attuazione dei punti precedenti”;

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 “*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*”, pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTO il Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 avente per oggetto: “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. ed in particolare il contenuto delle seguenti disposizioni: art. 196 in materia di “*Competenze delle Regioni*” e art. 252 in materia di “*Siti di interesse nazionale*”;

VISTO il D.M. 18.09.2001, n. 468 concernente il Regolamento: “*Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale*”, pubblicato nella G.U 16.01.2002, n. 13, S.O.;

VISTO il D.M. 03.03.2003 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare relativo a: “*Perimetrazione del sito di interesse nazionale dei fiumi Saline e Alento*”, pubblicato nella G.U. n.121, serie generale, del 27.05.2003, con il quale sono state ricomprese all'interno del Sito di Interesse Nazionale (SIN), tutte le aree che insistono all'interno di una fascia di 300 m a cavallo dell'asse dei fiumi Saline e Alento, interessando i territori dei seguenti Comuni della Provincia di Pescara: Montesilvano, Città S. Angelo, Collecervino, Moscufo, Cappelle sul Tavo, Francavilla al Mare, Torrecchia Teatina e Ripa Teatina;

VISTO il Decreto Interministeriale del 24.04.2008, concernente l'autorizzazione all'utilizzo, da parte delle Regioni, dei contributi pluriennali di cui alla legge 09.12.1998, n. 426;

VISTO il D.M. 11.01.2013 “*Approvazione dell'elenco dei siti che non soddisfano i requisiti di cui ai commi 2 e 2 bis dell'art. 252 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e che non sono più compresi tra i siti di bonifica di interesse nazionale*”, pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12.03.2013;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” e s.m.i., pubblicata nel B.U.R.A. n. 10 Straordinario del 21.12.2007 ed in particolare l'art. 54 “*Vigilanza ed attività sostitutiva*” che dispone:

- al comma 3 “La Regione esercita le funzioni di vigilanza ed i relativi poteri sostitutivi nei casi di accertata inadempienza degli Enti per la mancata adozione di atti inerenti programmi ed interventi previsti dalle disposizioni regionali”;
- al comma 4 “I poteri sostitutivi provinciali e regionali, previsti dal presente articolo, sono rispettivamente esercitati dal Presidente della Provincia e dal Presidente della Regione, previa diffida ad adempiere entro un determinato termine e mediante la nomina di un commissario ad acta”;

VISTA la L.R. 45/07 e s.m.i., in particolare il Titolo VIII “*Bonifica dei siti contaminati*”;

RICHIAMATA la DGR n. 783 del 21.12.2009 (*BURA Speciale Ambiente n. 2 del 29.01.2010*), con la quale la Giunta Regionale ha approvato l’Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito d’Interesse Nazionale “*Fiumi Saline e Alento*”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. DR4/41 del 19.04.2012, avente per oggetto: “Sito di bonifica di interesse nazionale - SIN “*Fiumi Saline e Alento*”. D.M. 3.03.2003 - Decreto Interministeriale del 24.04.2008 - DGR n. 783 del 21.12.2009. *Convenzione tra Regione Abruzzo - ISPRA - ARTA Abruzzo*”;

RITENUTO che per la realizzazione degli interventi di MISE e per la definitiva attuazione del “*Piano di caratterizzazione*” (PdCa), approvato ed autorizzato dal MATTM comprensivo delle prescrizioni dell’ISPRA e dell’ARTA nonché di tutti gli obblighi previsti dalla Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., si è provveduto a far fronte con le risorse già assegnate al Comune di Montesilvano (PE) e quelle ulteriori disponibili nell’ambito delle somme già stanziare in bilancio nell’apposito capitolo 292380, somme per un importo pari Euro 100.000,00 riferite all’Accordo di Programma approvato con DGR n. 783 del 21.12.2009 e già assegnate al Commissario *ad acta* con nota n. 249741 del 8.11.2012;

RITENUTO inoltre di confermare la somma già assegnata con il citato DPGR n.60/2013 al Commissario *ad acta* per l’attuazione degli

interventi sopra indicati e già individuata nell’ambito delle disponibilità, già stanziare nell’apposito capitolo 292380 del bilancio regionale, dell’impegno n.1187/2011 assunto con determinazione n. DR4/44 del 14/4/2011 e riferite all’Accordo di Programma approvato con DGR n. 783 del 21.12.2009 (punto 3.1 per € 40.000,00 e punto 3.2 per € 160.000,00 - tab. 1 art. 5 dell’APQ)

DATO ATTO che, ai fini del presente atto, non necessita acquisire la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà ai sensi art. 47 del DPR 28.12.2000, n. 445) in riferimento all’insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi amministrativi di vertice e dirigenziali poiché trattasi di proroga dell’incarico di Commissario *ad acta* conferito con DPGR n. 52/2012, DPGR n. 60/2013, DPGR n. 49/2014 e DPGR n. 21/2015;

STABILITO che:

- a. la durata dell’incarico commissariale è da prorogare, senza soluzione di continuità, (comprensivo a sanatoria del periodo intercorso dalla data di scadenza dell’incarico -30.09.2015- alla data di notifica del presente decreto) dalla data di scadenza del mandato di cui al DPGR n. 21/2015 (30.09.2015), fino al **30.09.2016**, rinnovabile qualora ne ricorrano le condizioni;
- b. il Commissario *ad acta* incaricato provvederà con cadenza trimestrale, a relazionare in merito alle attività oggetto del mandato predisponendo apposite relazioni da trasmettere alla Presidenza della Giunta Regionale d’Abruzzo e al Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti che tali relazioni saranno pubblicate sul sito internet della Regione Abruzzo al fine di rendere trasparente l’attività espletata dal commissario *ad acta*;
- c. il Commissario *ad acta*, le cui funzioni si intendono equiparate alle medesime attribuibili al Dirigente della competente struttura comunale per le attività di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti contaminati, potrà usufruire delle strutture, dei mezzi e delle risorse umane e strumentali dell’Ente di appartenenza e beneficerà della relativa indennità di carica pari all’equivalente di 2/3 dell’importo lordo della indennità di posizione fissa prevista dal contratto di

categoria attribuito al dirigente di che trattasi al momento della nomina, nonchè delle indennità di missione ed i rimborsi per le spese di viaggio, secondo la disciplina che si applica ai dipendenti regionali;

- d. le predette indennità e rimborsi spese, erogate con cadenza trimestrale, sono a totale carico del bilancio del Comune di Montesilvano (PE);

VISTA la Legge 7.08.1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i., pubblicata nella G.U. 18.08.1990, n. 192;

VISTI il D.Lgs.152/06 e s.m.i., il D.M. 11.01.2013 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare; la L.R.45/07 e s.m.i. e il D.Lgs 165/2001;

DATO ATTO che il Direttore Regionale del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla legittimità formale ed alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

DECRETA

1. **di prorogare** senza soluzione di continuità dalla data di scadenza del mandato di cui al DPGR n. DPGR n. 21/2015 (30.09.2015), fino al **30.09.2016**, rinnovabile qualora ne ricorrano le condizioni, l'incarico di Commissario “*ad acta*” presso il Comune di Montesilvano (PE) al Dott. Domenico Orlando nato a Moscufo (PE) il 18.07.1955, residente a Moscufo (PE), via Vallejuta, 3, al fine di completare le attività previste e poste in essere, nonchè adottare tutti relativi atti, provvedimenti e adempimenti necessari ai sensi della Parte IV, Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., riguardanti la discarica pubblica dismessa ubicata in località “*Villa Carmine*” nel Comune di Montesilvano (PE), (comprensivo a sanatoria del periodo intercorso dalla data di scadenza dell'incarico -30.09.2015- alla data di notifica del presente decreto); precisando che il presente provvedimento, costituisce per il citato

funzionario regionale autorizzazione ex art.53 D.Lgs 165/2001;

2. **di confermare** al predetto Commissario *ad acta* tutti i poteri stabiliti con il DPGR n. 52/2012 successivamente prorogata con DPGR n. 60/2013, DPGR n. 49/2014 e DPGR n. 21/2015 così come sono state indicate nella DGR n. 814 del 28.11.2011 e riportate in estratto in premessa;
3. **di stabilire** che:
 - a) il Commissario *ad acta* incaricato provvederà con cadenza trimestrale, a far data dall'incarico, a relazionare in merito alle attività oggetto del mandato predisponendo apposite relazioni da trasmettere alla Presidenza della Giunta Regionale d'Abruzzo ed al Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti che tali relazioni saranno pubblicate sul sito internet della Regione Abruzzo al fine di rendere trasparente l'attività espletata dal Commissario *ad acta*;
 - b) il Commissario *ad acta*, le cui funzioni si intendono equiparate alle medesime attribuibili al Dirigente della competente struttura comunale per le attività di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti contaminati, potrà usufruire delle strutture, dei mezzi e delle risorse umane e strumentali dell'Ente di appartenenza e beneficerà della relativa indennità di carica pari all'equivalente di 2/3 dell'importo lordo della indennità di posizione fissa prevista dal contratto di categoria attribuito al dirigente di che trattasi al momento della nomina, nonchè delle indennità di missione ed i rimborsi per le spese di viaggio, secondo la disciplina che si applica ai dipendenti regionali;
 - c) le predette indennità e rimborsi spese, erogate con cadenza trimestrale, sono a totale carico del bilancio del Comune di Montesilvano (PE);
4. **di stabilire** che il Commissario *ad acta* provvederà all'adozione di ogni atto, anche in via di autotutela, in applicazione

delle disposizioni di cui al Capo IV *bis* della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

5. **di incaricare** il Servizio Gestione Rifiuti, con proprio provvedimento dirigenziale, a provvedere alla erogazione della somma già assegnata con il citato DPGR n.60/2013 al Commissario *ad acta* per l'attuazione degli interventi sopra indicati individuati nell'ambito delle disponibilità, già stanziati nell'apposito capitolo 292380 del bilancio regionale, dell'impegno n.1187/2011 assunto con determinazione n. DR4/44 del 14/4/2011 e riferite all'Accordo di Programma approvato con DGR n. 783 del 21.12.2009 (punto 3.1 per € 40.000,00 e punto 3.2 per € 160.000,00 - tab. 1 art. 5 dell'APQ);
6. **di disporre** che il presente Decreto sia notificato dalla struttura regionale proponente all'interessato, al Comune di Montesilvano (PE), al Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, al Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Gestione Rifiuti, alla Provincia di Pescara, all'ARTA - Direzione Centrale di Pescara ed all'ARTA - Distretto Provinciale di Pescara, alla AUSL di Pescara, per quanto di loro rispettiva competenza;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) e sul sito web della Regione Abruzzo.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

DECRETO 22.12.2015 n. 116
Comunità Montana "Vomano Fino Piomba" - D.P.G.R. n. 91 del 02.08.2010 - D.P.G.R. n. 14 del 10.2.2012 - Commissario - Incarico - Scadenza - Ulteriore proroga.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

Per le motivazioni indicate in narrativa,

- **di concedere** un'ulteriore proroga di mesi 6 del termine previsto nel Decreto

del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 24.06.2015 per la definizione dei rapporti successivi da disciplinare mediante proprio decreto su proposta del Commissario;

- **di confermare** altresì che per l'incarico di Commissario non viene attribuito alcun compenso e sono riconosciute esclusivamente le spese effettivamente sostenute per l'espletamento dello stesso che sono a carico della liquidazione della Comunità Montana;
- **di incaricare** il Servizio Riforme Istituzionali, Enti Locali, Governance Locale, Competitività Territoriale del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, della notifica del presente provvedimento al Commissario dott. Paolo PIZZONE nonché della comunicazione ai Dipartimenti della Giunta Regionale competenti in materia di risorse umane e strumentali e in materia di politiche del lavoro;
- **di trasmettere**, a cura della Dipartimento della Presidenza, il presente provvedimento al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la pubblicazione per estratto.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

DECRETO 22.12.2015 n. 117

Preso d'atto delle dimissioni rassegnate dal Commissario Giampiero Leombroni da Commissario Regionale del Consorzio di Bonifica Sud e nomina del dott. Rodolfo Mastrangelo.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la D.G.R. 16 settembre 2014 n. 580 recante "Consorzio di Bonifica Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno con sede in Vasto (CH). Amministrazione Commissariale L.R. 10 marzo 1983, n. 11." che, sulla scorta delle motivazioni indicate in premessa alla medesima:

- dispone il commissariamento del Consorzio di Bonifica Sud Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno con sede in C.da Sant'Antonio Abate, 1 - 66054 - VASTO (CH);
- autorizza il Presidente della Giunta regionale ad emanare il relativo decreto

di scioglimento degli organi di amministrazione del medesimo consorzio ed a nominare, contestualmente, un Commissario regionale preposto alla temporanea gestione dell'Ente con il compito di provvedere, ai sensi di legge, alla indizione delle elezioni entro e non oltre un anno dalla sua nomina;

RICHIAMATO il D.P.G.R. 14 novembre 2014 n. 91 con il quale, in esecuzione al disposto di cui alla Deliberazione sopra richiamata è stato disposto:

- lo scioglimento degli Organi di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Sud Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno con sede in C.da Sant'Antonio Abate, 1 - 66054 - VASTO (CH);
- la nomina, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/83, dell'arch. Sandro ANNIBALI, nato in Venezuela il 5 giugno 1961, residente a L'Aquila, loc. Pianola, in Via del Cardellino, 13 (C.F. NNBSDR61H05Z614P), quale Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Sud, assegnando contestualmente al medesimo il compito di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente nonché all'indizione delle elezioni entro e non oltre un anno dalla nomina;

DATO ATTO che con D.G.R. 9 giugno 2015 n. 436 è stata disposta, a supporto dell'attività commissariale, la nomina della Consulta per il Consorzio di Bonifica SUB Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno con sede in C.da Sant'Antonio Abate, 1 - 66054 - VASTO (CH), in conformità, tra l'altro, alle seguenti disposizioni normative:

- L.R. 7 giugno 1996 n. 36 "Adeguamento funzionale, riordino e norme per il risanamento dei Consorzi di bonifica", pubblicata nel B.U.R.A. 18 giugno 1996, n. 11 con particolare riguardo all'art. 5 cc. 7 ed 8;
- L.R. 10 marzo 1983 n. 11 "Normativa in materia di bonifica", pubblicata nel B.U.R.A. 1° aprile 1983, n. 13 con particolare riguardo all'art. 7 - VI capoverso;
- D.P.R. 23 giugno 1962 n. 947 "Norme sui Consorzi di bonifica, in attuazione della

delega prevista dall'art. 31 della legge 2 giugno 1961, n. 454", pubblicato nella Gazz. Uff. 28 luglio 1962, n. 189, con particolare riguardo all'art. 7 rubricato "Scioglimento degli organi di ordinaria amministrazione - Commissari - Consulta";

DATO ATTO, altresì:

- che il Commissario arch. Sandro ANNIBALI, come sopra nominato, ha rassegnato le dimissioni con nota acquisita presso la Segreteria del Componente la Giunta preposto all'Agricoltura in data 21 agosto 2015;
- che con D.P.G.R. 2 settembre 2015 n. 77, in sostituzione del suddetto commissario dimissionario, è stato nominato il geom. Giampiero LEOMBRONI, nato a Chieti in data 21 maggio 1946 ed ivi residente in via C. De Attiliis, 29 (C.F. LMBGPR46E21C632P);

CONSIDERATO che con nota 15 dicembre 2015 prot. n. 4176, acquisita agli atti in data 16 dicembre 2015 al prot. n. RA316327, il commissario geom. Giampiero LEOMBRONI ha a sua volta rassegnato le dimissioni a seguito della nomina a Commissario dell'Agenzia Regionale alle Attività Produttive (ARAP) e dell'incompatibilità, ex lege, a ricoprire il doppio ruolo commissariale;

CONSIDERATO, altresì, che permangono i presupposti del commissariamento dell'Ente emersi con D.G.R. 16 settembre 2014 n. 580 e ribaditi dal successivo provvedimento D.G.R. 7 ottobre 2014 n. 641, con cui è stata palesata la grave situazione istituzionale dell'Ente e l'opportunità di procedere, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/83, allo scioglimento degli Organi del Consorzio di Bonifica Sud Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno con sede in C.da Sant'Antonio Abate, 1 - 66054 - VASTO (CH);

VISTA la nota in data 16 dicembre 2015 prot. n. RA31664/SQ, acquisita in pari data dal Dipartimento competente, con la quale il Presidente della Giunta regionale, congiuntamente al Componente della Giunta preposto all'Agricoltura, preso atto delle dimissioni, comunica il nominativo del dott. Rodolfo MASTRANGELO, nato a Castiglione Messer Marino (CH) in data 8 febbraio 1939, in via R. Patini, 6 - Vasto (C.F.

MSTRLF39B08C298Q), quale Commissario Regionale del Consorzio di Bonifica Sud Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno con sede in C.da Sant'Antonio Abate, 1 - 66054 - VASTO (CH) in sostituzione del dimissionario geom. Giampiero LEOMBRONI, allegandone il curriculum vitae e la "Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi di amministratore di ente pubblico e di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico" di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà);

RISCONTRATO che l'incarico di cui al presente atto, pur se conferito a persona collocata in quiescenza, risulta comunque compatibile con l'applicazione dell'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, come modificato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, secondo anche quanto chiarito nella Circolare 4 dicembre 2014, n. 6/2014 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica (pubblicata sulla G.U. Serie generale - n. 37 del 14 febbraio 2015);

DATO ATTO che l'incarico di che trattasi debba coprire il periodo residuale dell'incarico commissariale disposto con il D.P.G.R. 2 settembre 2015 n. 77;

RITENUTO pertanto:

- di nominare, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/83, quale Commissario Regionale del Consorzio di Bonifica Sud, il dott. Rodolfo MASTRANGELO con il compito di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente avvalendosi del supporto consultivo della Consulta nominata con D.G.R. 9 giugno 2015 n. 436 nonché, salvo impedimenti contingenti da riferire con apposita dettagliata relazione alla Giunta Regionale, all'indizione delle elezioni consortili;
- di fissare la scadenza dell'incarico, per le motivazioni sopra addotte, alla data del 31 marzo 2016, e comunque sino alla data dell'effettivo passaggio di consegne all'eligenda nuova amministrazione;
- di stabilire che il compenso spettante al Commissario per lo svolgimento dell'incarico è quantificato secondo

quanto previsto dalle normative regionali in vigore e che, comunque, non comporta alcun onere a carico della Regione Abruzzo in quanto grava sul bilancio del Consorzio di Bonifica Sud;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento competente ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa, nonché sulla legittimità del presente provvedimento, apponendo la propria firma in calce allo stesso;

VISTA la "Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi di amministratore di ente pubblico e di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico", resa mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 N. 445 ed acquisita agli atti del Dipartimento competente della Giunta regionale in data 16 dicembre 2015 prot. RA31664/SQ.

DECRETA

1. **di prendere atto**, delle dimissioni rassegnate dal Commissario Giampiero LEOMBRONI, nominato con 2 settembre 2015 n. 77 con nota 15 dicembre 2015 prot. n. 4176, acquisita agli atti in data 16 dicembre 2015 al prot. n. RA316327;
2. **la nomina**, in sostituzione del suddetto commissario dimissionario, del dott. Rodolfo MASTRANGELO, nato a Castiglione Messer Marino (CH) in data 8 febbraio 1939, in via R. Patini, 6 - Vasto (C.F. MSTRLF39B08C298Q), quale Commissario Regionale del Consorzio di Bonifica Sud Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno con sede in C.da Sant'Antonio Abate, 1 - 66054 - VASTO (CH), con decorrenza immediata;
3. **di fissare** la scadenza del presente incarico alla data del 31 marzo 2016, e comunque sino alla data dell'effettivo passaggio di consegne all'eligenda nuova amministrazione;
4. **di assegnare**, al Commissario regionale nominato, il compito di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente nonché all'indizione delle elezioni consortili, salvo impedimenti contingenti da riferire con apposita dettagliata relazione alla Giunta Regionale, avvalendosi del supporto

- della Consulta nominata con D.G.R. 9 giugno 2015 n. 436;
5. **di confermare** il trattamento economico spettante ai Commissari dei Consorzi di Bonifica secondo quanto previsto dalle normative regionali in vigore;
 6. **di dare atto** che il presente Decreto non comporta assunzioni di spesa a carico dell'Ente Regione perché il suddetto compenso graverà sul Bilancio del Consorzio di Bonifica Sud;
 7. **di notificare** copia del presente provvedimento, a cura del Dipartimento Politiche Agricole, al Commissario nominato, al Consorzio di Bonifica Sud nonché alla Regione Molise;
 8. **di pubblicare** il presente Decreto sul B.U.R.A.T..

Il presente Decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al T.A.R. Abruzzo entro sessanta giorni dalla data di avvenuta comunicazione all'interessato ovvero ricorso straordinario dinanzi al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni dalla stessa data della comunicazione.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

DECRETO 09.01.2016 n. 1

Legge Regionale 21 novembre 2014, n. 41, articolo 12, comma 1 - Nomina Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, "G. Caporale".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 579;

VISTA la Legge Regionale dell'Abruzzo 21 novembre 2014, n. 41 recante "Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" "e ss.mm.ii;

VISTA la Legge Regionale del Molise 4 marzo 2015 n. 2 recante "Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale";

VISTO in particolare, l'articolo 12, comma 1, della predetta L.R. n. 41/2014 il quale dispone che il Direttore generale è nominato dal Presidente della Giunta Regionale della Regione Abruzzo, di concerto con il Presidente della Giunta della regione Molise, sentito il Ministro della Salute;

DATO ATTO che, con nota prot. n. DGSAF 0029906-P del 30 novembre 2015, la Direzione Generale della sanità animale e farmaci veterinari del Ministero della Salute ha comunicato l'avvio del procedimento di commissariamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo, stante la mancata nomina del Direttore Generale, nel termine indicato dalla entrata in vigore della leggi regionali di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106;

VISTA la nota prot. RA/308381/SQ del 9 dicembre 2015 con cui il Presidente della Regione Abruzzo, dopo aver illustrato lo stato di avanzamento dei lavori della Commissione di esperti nominata ai sensi dell'art.12, comma 3, D.Lgs.n.30.12.1992 n.502 per l'accertamento dei requisiti richiesti per la nomina di Direttore Generale, ha invitato il Ministero della Salute a voler considerare, nell'ambito del procedimento di commissariamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale, la prossima e certa conclusione dell'iter procedurale di nomina del Direttore Generale;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1026 del 12 dicembre 2015 avente ad oggetto "Approvazione dell'elenco degli idonei e degli esclusi alla nomina a Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo", adottata all'esito dei lavori della predetta Commissione di esperti;

VISTA la nota prot. RA/317375/SQ del 17 dicembre 2015 con cui il Presidente della Regione Abruzzo ha trasmesso al Presidente della Regione Molise i curricula dei soggetti dichiarati idonei, di cui alla predetta DGR n. 1026/2015, onde procedere alla designazione "di concerto", ai sensi dell'articolo 12, comma 1, L.R. n. 41/2014 del Direttore generale dell'IZS;

VISTA altresì la nota prot. RA/317825/SQ del 17 dicembre con cui il Presidente della Regione Abruzzo ha chiesto al Ministro della Salute la fissazione di un incontro al fine di acquisire sul nominativo designando del Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo" il parere del Ministero, in ossequio al principio di leale collaborazione tra le diverse Istituzioni interessate;

VISTA la nota del Ministro della Salute, prot. n. GAB 0011155-P- del 18 dicembre 2015, con cui il Ministro precisa che la proposta di nomina del Direttore Generale dell'IZS "G. Caporale", da parte del Presidente della Regione Abruzzo, può essere formalizzata soltanto dopo l'acquisizione del formale concerto del Presidente della Regione Molise;

VISTA la nota prot. RA/322392/SQ del 22 dicembre 2015, con cui il Presidente della Regione Abruzzo ha proposto al Presidente della Regione Molise il nominativo del professor Mauro Mattioli, quale nominativo cui conferire l'incarico di Direttore generale dell'IZS;

VISTA la nota prot. n. 145040/2015 del 23 dicembre 2015 del Presidente della Regione Molise con la quale si esprime l'intesa per il nominativo proposto dalla Regione Abruzzo per la nomina del Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo";

VISTA la nota prot. n. RA/323988/SQ del 23 dicembre 2015, trasmessa in pari data con posta elettronica certificata, con cui il Presidente della Regione Abruzzo ha comunicato al Ministro della Salute il raggiungimento dell'intesa con il Presidente della Regione Molise in ordine al nominativo del professor Mauro Mattioli, chiedendo l'attuazione del passaggio di competenza del predetto Ministero onde procedere alla formalizzazione del decreto di nomina del Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo";

DATO ATTO che, ad oggi, non è stata comunicata alcuna definizione del passaggio di competenza del Ministero della Salute e che

tuttavia appare necessario concludere il procedimento di nomina del Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, "G. Caporale", al fine, *in primis*, di scongiurare il rischio del commissariamento dell'Istituto in parola, minacciato dallo stesso Ministero della Salute con la citata nota prot. n. DGSAF 0029906-P del 30 novembre 2015 ed inoltre di assicurare una gestione ottimale, sotto il profilo della efficacia ed efficienza, dell'Ente stesso, stanti le dimissioni rassegnate del precedente Direttore Generale mesi fa, gestione inevitabilmente pregiudicata dalla carenza dell'organo di vertice dell'apparato organizzativo dell'Istituto avente delicate funzioni di traduzione ed attuazione, sul piano tecnico ed operativo, degli indirizzi politici formulati dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto e dalla stessa Amministrazione Regionale, anche alla luce dell'intervenuta approvazione, con D.G.R.n. 1084 del 22.12.2015, di un atto programmatico di rilevanza strategica fondamentale quale il MasterPlan Abruzzo - Patto per il Sud;

RITENUTO, all'esito della valutazione del relativo curriculum, di poter nominare, quale Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo", il professor Mauro Mattioli, nato a Castelfranco Emilia (MO) il 9 giugno 1953, in quanto in possesso della necessaria competenza, esperienza e professionalità per lo svolgimento del predetto incarico e per il raggiungimento degli obiettivi gestionali che saranno definiti dall'organo di indirizzo politico, anche sotto il profilo della *governance* di risorse umane, finanziarie, progettuali ed organizzative in relazione agli specifici settori di intervento dell'Istituto Zooprofilattico, rinviando la adozione degli atti correlati alla predetta nomina alla Giunta Regionale;

PRESO ATTO della Intesa con il Presidente della Regione Molise, di cui alla nota prot. n. 145040/2015 del 23 dicembre 2015 e della comunicazione al Ministro della Salute, di cui alla nota prot. n. RA/323988/SQ del 23 dicembre 2015, della designazione del professor Mauro Mattioli, quale Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo";

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

- **di nominare**, quale Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo", il professor Mauro Mattioli, nato a Castelfranco Emilia (MO) il 9 giugno 1953 ed ivi residente in via G. Verdi, n. 3;
- **di rinviare** alla Giunta Regionale l'adozione degli atti conseguenti alla presente nomina;
- **di disporre** l'immediata pubblicazione del presente provvedimento e la notifica dello stesso in data odierna al nominato Direttore generale;
- **di comunicare** il presente provvedimento al Ministro della Salute, al Presidente della Regione Molise ed all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" nonché al Dipartimento della Giunta Regionale competente per la predisposizione degli atti conseguenti al presente Decreto.

IL PRESIDENTE

Dott. Luciano D'Alfonso

DECRETO 12.01.2016 n. 2

D.P.G.R. n. 1 del 9 gennaio 2016 avente ad oggetto "Legge Regionale 21 novembre 2014, n. 41, articolo 12, comma 1 - Nomina Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, "G. Caporale". Integrazione e conferma nomina.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1 del 9 gennaio 2016 con cui si è provveduto a nominare, quale Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo", il professor Mauro Mattioli, nato a Castelfranco Emilia (MO) il 9 giugno 1953 ed ivi residente in via G. Verdi, n. 3;

DATO ATTO che per le ragioni indicate nel predetto decreto n. 1/2016 la nomina del

professor Mauro Mattioli, quale Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo, è stata effettuata sulla base dell'Intesa con il Presidente della Regione Molise, di cui alla nota prot. n. 145040/2015 del 23 dicembre 2015 e della comunicazione al Ministero della Salute, di cui alla nota prot. n. RA/323988/SQ del 23 dicembre 2015, della designazione del summenzionato prof. Mattioli;

VISTA la nota prot. n. 078-P dell'11 gennaio 2016 con cui il Ministro della Salute ha riscontrato la predetta nota prot. n. RA/323988/SQ del 23 dicembre 2015, con cui il Presidente della Regione Abruzzo ha chiesto l'attuazione del passaggio di competenza del predetto Ministero onde procedere alla formalizzazione del decreto di nomina del Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo";

PRESO ATTO che nella predetta nota il Ministro della salute ha formulato osservazioni riguardo alla designazione del professor Mauro Mattioli quale Direttore Generale dell'IZS, affermando che "non è possibile esprimere parere favorevole in merito alla proposta di nomina in esame";

RITENUTO di non poter condividere le osservazioni formulate dal Ministro della salute per le considerazioni espresse nella nota di riscontro prot. RA/5630/SQ del 12 gennaio 2016 e segnatamente che le medesime "si basano sull'erroneo presupposto della presunta non presenza del nominativo del prof. Mauro Mattioli nell'elenco degli idonei redatto all'esito dell'espletata procedura di selezione in esame. Inoltre, il procedimento di nomina in questione si è svolto nel pieno rispetto della normativa vigente, ed in particolare dell'art. 12, commi 2 e 3, Legge Regione Abruzzo n. 41 del 2014 e dell'art. 12, commi 2 e 3, Legge Regione Molise n. 3/2015, concludendosi con il 4 °verbale della riunione del 11 dicembre 2015, recante i nominativi degli idonei e non idonei, nel quale il prof. Mauro Mattioli trova posizione a sé tra gli idonei in quanto osservato, con riferimento ai requisiti, da uno dei cinque componenti. Pertanto, il requisito della "comprovata esperienza nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale e

internazionale e della sicurezza degli alimenti" è stato valutato positivamente dalla Commissione di esperti appositamente nominata.”;

DATA RILEVANZA, ai fini di quanto indicato al punto precedente, alle previsioni di cui all'articolo 3 bis, comma 3 , del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, secondo cui compete tecnicamente alla Commissione di esperti, appositamente costituita, redigere l'elenco degli idonei da cui attingere per la nomina del Direttore Generale;

PRECISATO che le motivazioni che hanno determinato la scelta del prof. Mauro Mattioli, condivise dal Presidente della Regione Molise, nella nota prot. n. 145040 del 23 dicembre 2015, sono state orientate ad assicurare la massima professionalità alla guida dell'Istituto in coerenza con gli obiettivi strategici che a questo sono stati assegnati, tenuto conto, delle nuove funzioni introdotte dalla legge 106/2012 di riordino degli istituti zooprofilattici (e le leggi regionali collegate fra cui la Legge 41/2014 della Regione Abruzzo e la Legge 3/2015 della Regione Molise), che pone l'attenzione su "criteri di maggiore efficienza gestionale" (così come ulteriormente specificato nel provvedimento della Corte costituzionale n. 10 dell'11 marzo 2015, chiamata a pronunciarsi sulla legge della Regione Abruzzo 21 novembre 2014, n. 41 di riordino dell'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Abruzzo e del Molise);

RITENUTO pertanto, di dover confermare, per le ragioni già esposte nel predetto DPGR n. 1/2016, i contenuti del provvedimento presidenziale di nomina quale Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo", del professor Mauro Mattioli, nato a Castelfranco Emilia (MO) il 9 giugno 1953 ed ivi residente in via G. Verdi, n. 3;

DECRETA

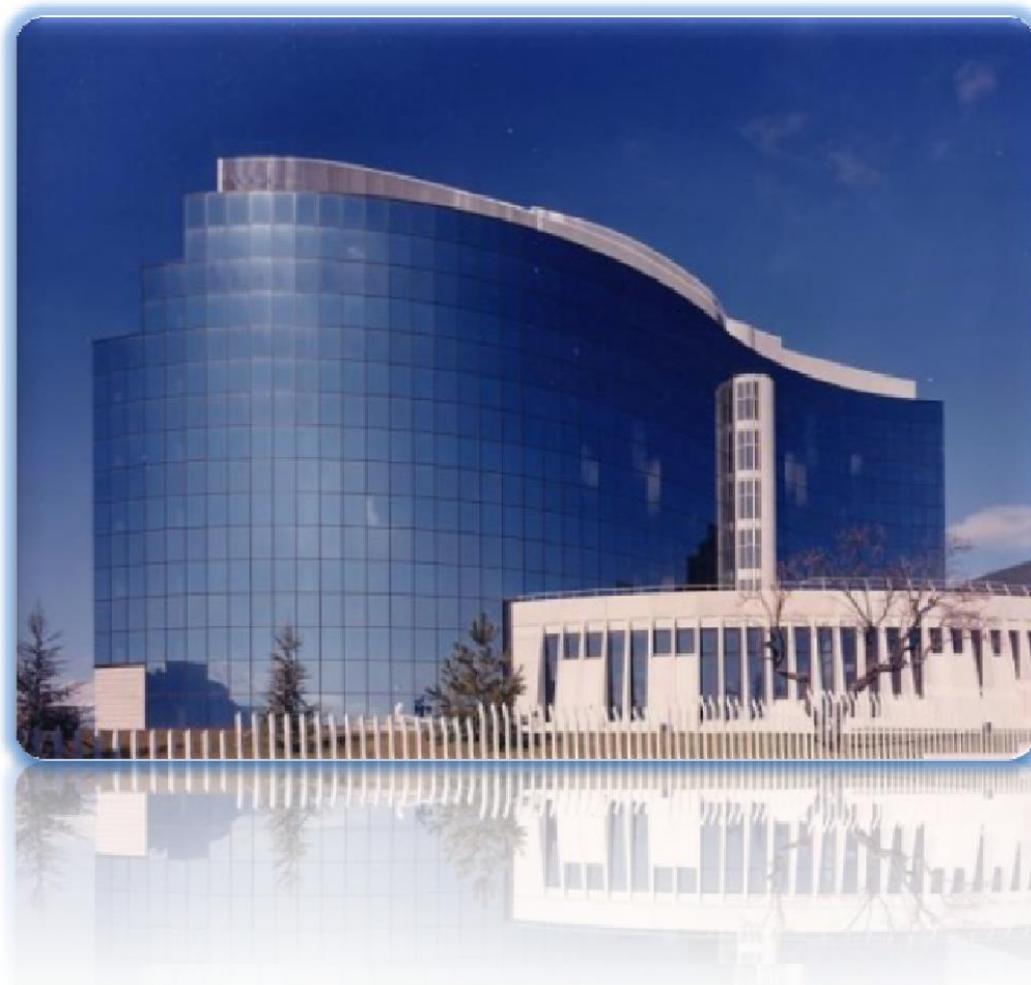
per le motivazioni espresse in narrativa:

- **di confermare** i contenuti del provvedimento presidenziale n. 1/2016 con il quale è stato nominato, quale Direttore Generale dell'Istituto

Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo", del professor Mauro Mattioli, nato a Castelfranco Emilia (MO) il 9 giugno 1953 ed ivi residente in via G. Verdi, n. 3;

- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento e la notifica dello stesso al nominato Direttore generale;
- **di comunicare** il presente provvedimento al Ministro della Salute, al Presidente della Regione Molise ed all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" nonché al Dipartimento della Giunta Regionale competente.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it